

Abitazioni al Foyer de Sécheron

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 3: **Abitare a Ginevra**

PDF erstellt am: **10.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-391236>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

MPH Architectes foto Thomas Jantscher

Abitazioni al Foyer de Sécheron

La realizzazione è il frutto di un concorso in due tappe organizzato dalla città di Ginevra riguardante un intero isolato. MPH Architectes, dopo aver sviluppato il piano di insediamento, stabilito le sagome dei cinque futuri edifici e le regole destinate ad assicurare l'unitarietà architettonica del complesso, ha poi condotto la realizzazione di due fabbricati, del parcheggio e del parco.

I due edifici residenziali HBM (ad affitto moderato) si inseriscono in questo insieme di cinque blocchi, ripartiti su un unico lotto, le cui volumetrie consentono di preservare la vegetazione arborea esistente e lasciano spazio a un parco pubblico centrale. Ubicati a nord e a ovest del complesso, essi costeggiano rispettivamente i binari delle FFS e l'Avenue de France. Gli attici non arretrano rispetto alle facciate sulla strada così da orientare gli immobili verso il parco interno. L'architettura dei fabbricati ne sottolinea la vocazione residenziale e urbana, mentre la geometria esalta l'unitarietà dello spazio pubblico; gli angoli smussati degli affacci sull'interno del lotto aprono vedute laterali sull'ambiente cittadino con cui il complesso stabilisce un rapporto privilegiato.

Programma di unità, organizzazione

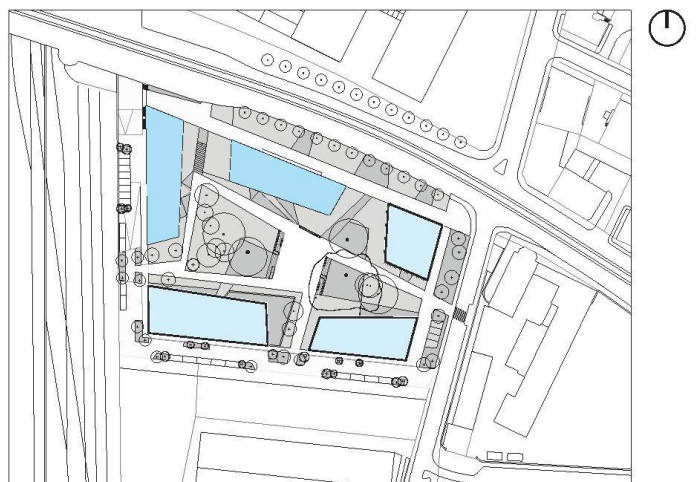
I piani inferiori – seminterrati – ospitano allo stesso livello sia gli ingressi che i locali tecnici e di deposito, ciò consente di sfruttare al massimo la volumetria per le abitazioni ai piani superiori. Gli appartamenti sono progettati per ottimizzare le superfici abitabili nel pieno rispetto delle norme HBM: niente corridoi, ma una distribuzione dei locali a partire da un vestibolo luminoso e aperto su un vasto spazio multifunzionale (soggiorno, cucina, zona pranzo) che si affaccia sul parco. Il raggruppamento dei servizi permette di razionalizzare gli impianti e – nell'edificio ovest – il dimensionamento della cucina consente in qualsiasi momento di «chiudere» quest'ultima tramite un mobile o un tramezzo.

Costruzione

I vani scala costituiscono i nuclei verticali della struttura portante. Solai e pareti interne sono stati gettati in opera. Il colore verde delle facciate, costituite da elementi prefabbricati in calcestruzzo dalla superficie irregolare alti da solaio a solaio, rimanda alla pregevole vegetazione del sito. Tutte le aperture hanno la stessa altezza, le testate dei solai sono marcate lungo il perimetro degli edifici e degli ampi balconi continui si affacciano sul parco.

Tecnica

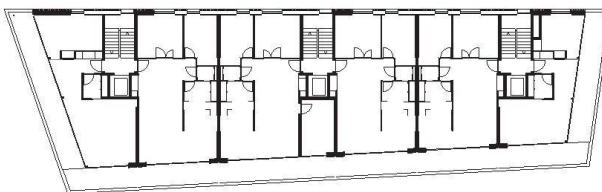
Il riscaldamento dell'intero complesso è assicurato da un impianto centralizzato, collocato nel piano interrato dell'edificio ovest, collegato alla rete di teleriscaldamento GLN (Genève-Lac-Nations) della società SIG. Il rispetto dello standard energetico Minergie garantisce la ventilazione ottimale a finestre chiuse e un grande comfort acustico.



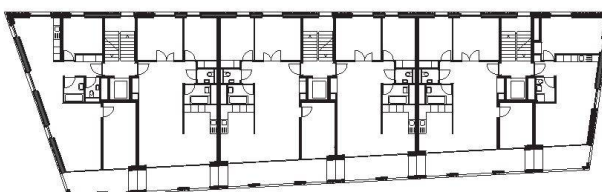


**Abitazioni al Foyer de Sécheron
Immobili a pigione moderata; Ginevra**

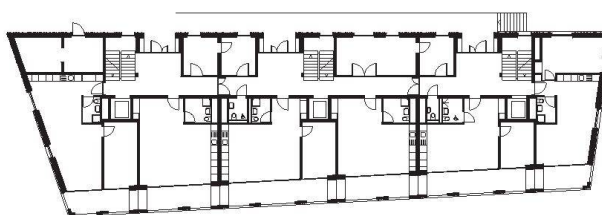
Committente Fondazione della Città di Ginevra per gli alloggi sociali
Architetti Olaf Hunger, Nicolas Monnerat, Franck Petitpierre, MPH architectes; Lausanne
Capo progetto A. Wagnières
Collaboratrice C. Gantner
Direzione lavori Patrick Defago, Samuel Biggel, Olivier Bolay, Quartal; Vevey
Ingegnere civile Amsler, Bombeli et Associés SA; Losanna
Ingegnere RCVS Ingénieurs Conseils SA; Carouge
Date concorso 2003
 progetto e realizzazione 2008–2011



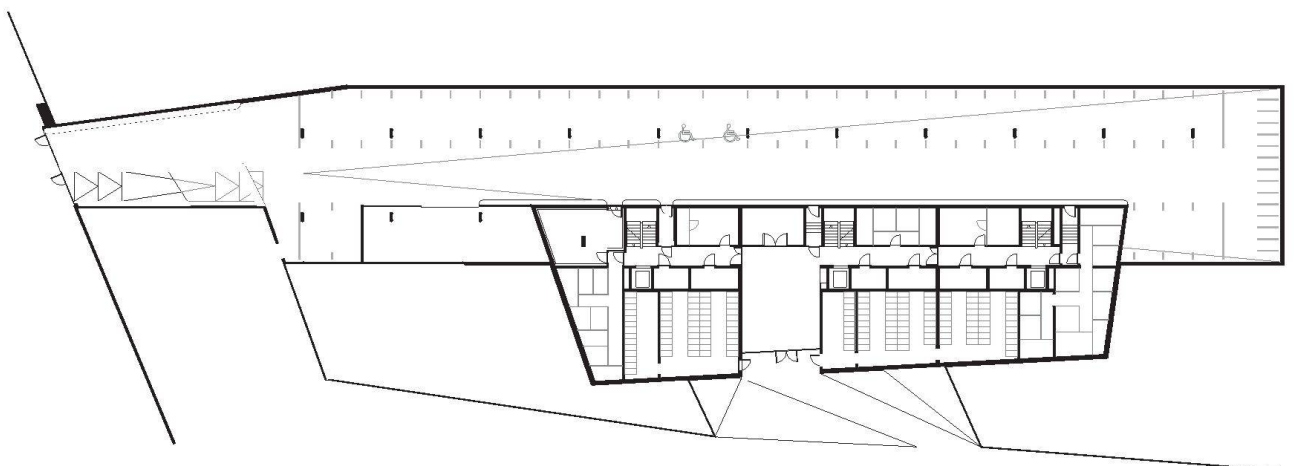
Pianta piano attico



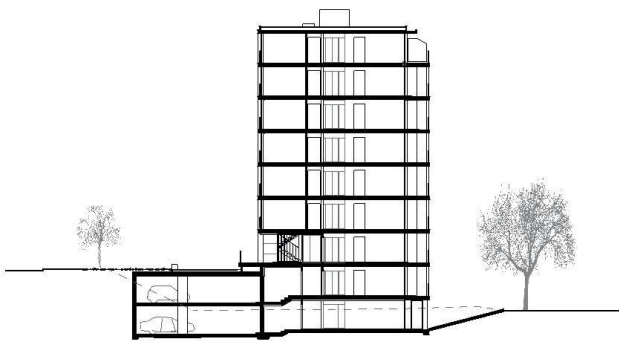
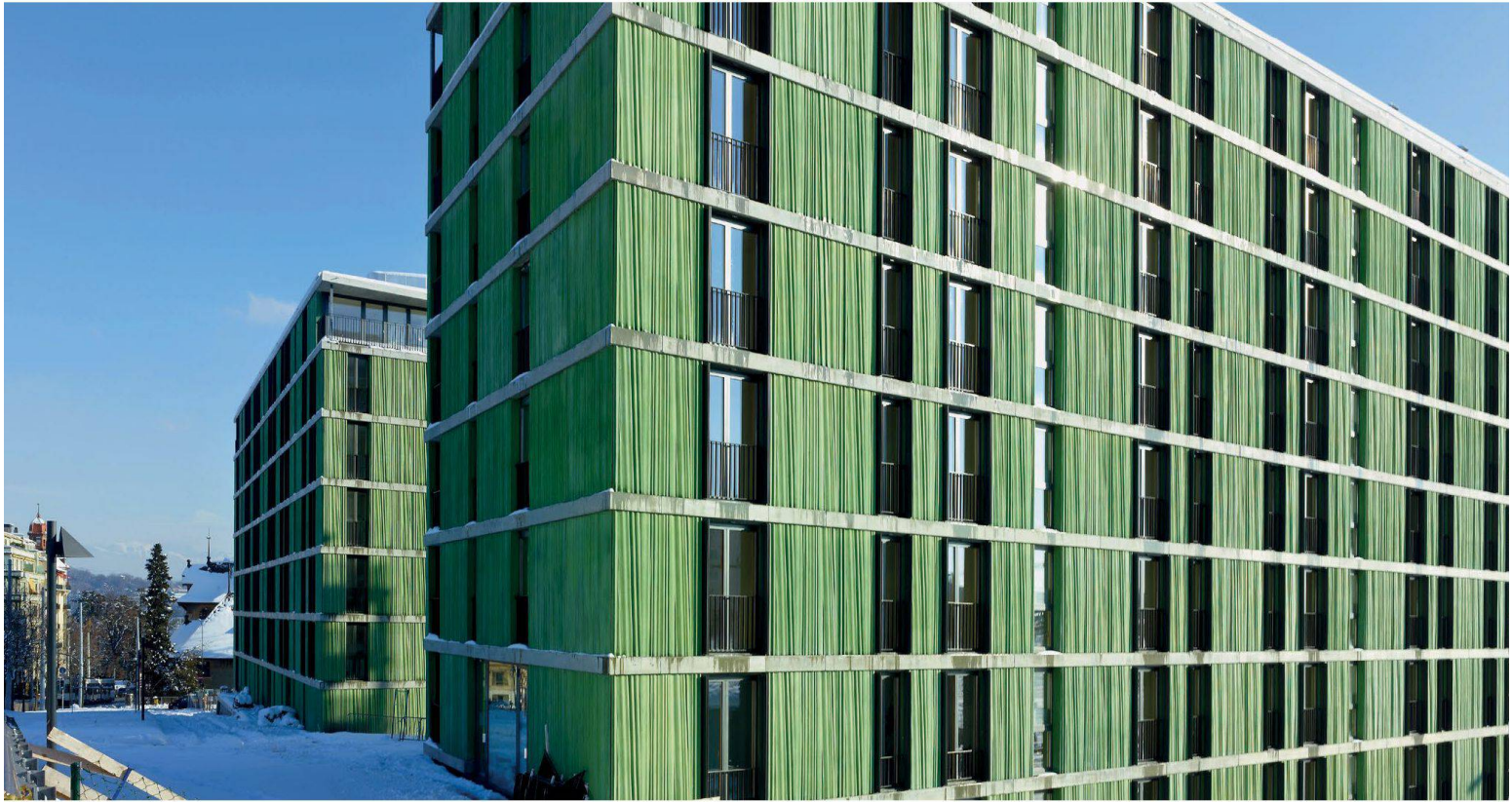
Pianta piano tipo



Pianta primo piano



Pianta piano seminterrato



Sezione

